

LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA PETRONIO
RUSSO”- 95031 ADRANO (CT)



“PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA”

Approvato dal Collegio docenti in data 30 giugno 2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 4 giugno 2020

Riesame del Collegio dei docenti in data 1 settembre 2020

Riesame del Consiglio d'istituto in data 10 settembre 2020

Revisione del 1 luglio 2021~~Riesame del Consiglio d'istituto in data 10 settembre 2020~~

Formattato: Tipo di carattere:
Grassetto, Colore carattere: Blu
scuro

INDICE:

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - Il Quadro Normativo di Riferimento

Art. 3 - Applicabilità

Art. 4 - Finalità

Art. 5 -Obiettivi

Art. 6 – Piattaforme per la DAD

Art. 7 – Organizzazione e gestione delle attività di didattica digitale integrata

Art. 8 – Didattica erogativa asincrona

Art. 9 – Autovalutazione nella didattica erogativa Integrata asincrona

Art. 10 – Didattica Interattiva sincrona D. Supporto/Tutoring

Art. 11 – Autovalutazione nella didattica interattiva

Art. 12 – Didattica in presenza

Art. 13 – La compattazione del calendario scolastico – orario e frequenza delle lezioni

Art. 14 – Quadri Orari settimanali delle lezioni della DDI (Didattica Digitale Integrata)

Art. 15 – Organizzazione della didattica

Art. 16 –Applicazione del Modello Formativo

Art. 17 - Verifiche in Modalità a distanza

Art. 18 – La Valutazione

Art. 19 - Modalità di Tutoraggio

Art. 20 - Atteggiamento nella DAD e Privacy

Art. 21 – Inclusione: Alunni con bisogni educativi speciali

Art. 22 - Codice di comportamento e sanzioni

Art. 23– Rapporti scuola Famiglia

Art. 24- Formazione dei Docenti e del Personale Assistente Tecnico

Art. 25 – Validità

Art. 1 - Premessa

1. **La didattica digitale integrata** è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale (piattaforme web accessibili tramite computer o dispositivo mobile e connessione Internet), diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti. **La Didattica digitale integrata (DDI)** è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Liceo "G. Verga Petronio Russo", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. **La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per**
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 2 - Il Quadro Normativo di Riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del DPCM¹ 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la

¹ I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche degli studenti con disabilità

didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il D.M. dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e le relative Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito le indicazioni (entro il mese di settembre), per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo "G. Verga Petronio Russo" intende adottare.

Art. 3 - Applicabilità

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il presente Piano, disciplina le modalità di svolgimento della didattica digitale integrata del Liceo "G. Verga Petronio Russo", in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati: D.M. dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. N.89 del 7 Agosto 2020.

Art. 4 - Finalità

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti Liceo "G. Verga Petronio Russo", hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal corso di studi, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. In questa prospettiva la DDI, sia nella modalità complementare, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione e all'apprendimento
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva
- **Inclusione**, nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Art. 5 - Obiettivi

Il Liceo "G. Verga Petronio Russo", in conseguenza dell'incapienza di quasi tutte le aule, conseguente alle misure di distanziamento e contingentamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in equilibrato bilanciamento in modalità asincrona, sincrona e in presenza, accogliendo nei locali della scuola, gli studenti delle classi riaggregati in microgruppi formati da 15 alunni che a giorni alterni seguiranno in presenza e a distanza (in modalità asincrona) le attività e le lezioni svolte dai docenti. Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata in modalità in presenza non richiede una rimodulazione degli obiettivi

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi **didattici**. Spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline e le modalità per il perseguimento dei seguenti **Obiettivi**:

- Acquisire un **metodo di studio efficace**, per rendere veramente produttivo lo studio in autoformazione.
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

Art. 6 - Piattaforme per la didattica digitale integrata in dotazione

Le piattaforme per la didattica digitale integrata in dotazione, utilizzate dal Liceo "G. Verga Petronio Russo" sono costituite dal sito web, dal Registro Elettronico Argo e dalla Piattaforma Moodle e-learning "Io Studio" ivi compresa la registrazione audio/video di moduli formativi. Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679. La Piattaforma digitale diventa così una libreria di contenuti integrata con video online vagliati in base a qualità e accessibilità è il miglior punto di partenza per ottenere un buon risultato finale.

Art. 7 – Organizzazione e gestione delle attività di didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti del Liceo "G. Verga Petronio Russo", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, che in caso di nuovo lockdown diventerebbe prevalente. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività erogativa asincrona, attività interattiva sincrona, supporto o tutoring e attività didattica in presenza.

La figura 1 riassume le tipologie della didattica assunte nel modello formativo del Liceo "G. Verga Petronio Russo".

Figura 1. Schema riassuntivo delle tipologie di didattica digitale assistita del modello formativo



Art. 8 – Didattica erogativa asincrona

Tipologia 1: didattica erogativa asincrona prevalentemente on-line, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. La Didattica Erogativa Asincrona (DEA) comprende le lezioni pre-registrate erogate in formato Seorn Moodle-multimedialeinterattivo e tutte le attività didattiche assimilabili alla didattica frontale realizzate in aula (a quadro orario obbligatorio) in web-conference e fruibili online attraverso la piattaforma; le attività di formazione in presenza, temporale per gli studenti presenti on line e fisica-temporale per gli studenti presenti in aula, si concretizzano nella presentazione illustrazione degli argomenti e temi di ogni insegnamento da parte del relativo docente di riferimento. Nella didattica erogativa asincrona, la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

Le attività di didattica erogativa asincrona, sono attività formative che si caratterizzano nel modo seguente:

DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA	DESCRIZIONE
DIDATTICA IN AUTOFORMAZIONE	Rappresenta l'insieme di modalità, strumenti e materiali per realizzare un apprendimento significativo e differenziato, sia <u>curricolare sia pratico</u> . <u>E' una formazione autodiretta orientata verso l'acquisizione di un metodo di studio</u> e verso la determinazione dei risultati previsti dal PECUP. Tali risultati di apprendimento sono indicati nella programmazione degli insegnamenti, con dichiarazione di: Risultati di Apprendimento di ciascun Indirizzo di Studi; obiettivi specifici di Apprendimento correlati a quelli generali dell'insegnamento; collegamento con <u>Programma di studio</u> e materiale didattico standard ; Piano degli studi e definizione del quadro orario per periodo didattico (annuale o quadrimestrale) collegamento con le prove di autovalutazione
PROGETTAZIONE E SEQUENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE EROGATIVA ASINCRONA	La Progettazione dell'insegnamento di ciascuna disciplina del corso di studi, compresa l'Educazione Civica è costituita da <u>un certo numero di lezioni/videolezioni</u> , (contenuti didattici preregistrati), di <u>didattica digitale integrata erogativa assistita, in modalità asincrona, in ragione di un anno scolastico o (periodo didattico)</u> , al fine di ottimizzare e rendere aderente l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli

studenti.

Ciascuna lezione è sequenziata nel modo seguente:

A) La **Videolezione** è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato del docente (mezzo busto del docente) che illustra le dispense costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzate, con la voce del docente. Per ogni video-lezione è presente il testo scritto ampliato con riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici.

La videolezione deve:

-indicare in forma chiara gli **obiettivi** specifici da raggiungere;

-avere una durata di **10-15 minuti massimo**;

-essere suddivisa in argomenti (**titoli e paragrafi**);

-prevedere anche **slide in power point** arricchite con parole-chiave, immagini, grafici e quant'altro necessario per la comprensione del contenuto, predisposte all'interno del modello in Guida alla preparazione dei materiali didattici **power point fornito dalla** Direzione del Liceo, rispettando il font e la grandezza dei caratteri previsti dal modello stesso (24 punti);

B) La **dispensa/opuscolo della lezione, sempre disponibile**, contiene un testo scritto che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la stessa. La dispensa deve essere di circa **5-10 pagine**, con note a piè di pagina e bibliografia, in formato word, con la seguente formattazione:

Corpo del testo:

dimensione caratteri: 12

tipo carattere: Times New Roman

interlinea: 1,5

margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm

Note: dimensione caratteri 10

La dispensa potrà essere scaricata dallo studente dalla pagina iniziale grazie al link apposito.

C) **La lezione, come ultimo paragrafo**, può comprendere un **test di autovalutazione** che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Il test si compone di 5/10 domande a scelta **multipla con feedback**.

Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

La lezione può contenere una serie di esercitazioni e test di autovalutazione per la verifica dello stato di comprensione degli argomenti trattati, **distribuiti per lezione**. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. **E' indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.**

Si tratta di dispositivi che il docente utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare e prevedere all'interno del periodo didattico.

	<p>D) <u>Per valorizzare e sincronizzare</u> l'apprendimento in autoformazione con la "verifica di prestazione" progettata e calendarizzata dal docente, è previsto lo <u>Svolgimento di una prova simulata mediante</u> la somministrazione del TEST DI AUTOVALUTAZIONE FINALE a scelta multipla <u>di 30 domande circa, estrapolate</u> dai contenuti di <u>tutto il percorso della disciplina.</u></p> <p><u>La prova simulata è composta da 30 domande con 4 possibili risposte.</u></p> <p><u>Il non superamento del TEST FINALE DI AUTOVALUTAZIONE non permetterà</u> la validazione a sostenere la verifica in presenza programmata e calendarizzata dal docente e caricata in piattaforma, per renderla visibile allo studente. I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.</p> <p><u>Tutto il materiale di cui alle lettere A, B, C, D,</u> fa parte della <u>cosiddetta DDI EROGATIVA ASINCRONA</u> ed è più o meno vasto in ragione del numero di ore curriculari attribuito alla disciplina di riferimento.</p> <p><u>Considerato che la DDI EROGATIVA è complementare</u> a quella in presenza, il gruppo/classe che segue la DDI a distanza rispetta <u>per intero l'orario di lavoro</u> della classe, quindi, il percorso realizzato dallo studente in Piattaforma digitale è reso <u>tracciabile come il registro elettronico,</u></p>
STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A DISTANZA EROGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Piattaforma rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy</u> • <u>Registro Elettronico</u> • <u>Registri per la comunicazione e registrazione delle lezioni</u> • <u>device (smartphone, tablet, PC, ecc)</u>
TEST AUTOVALUTAZIONE	<p>L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi.</p> <p>Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione a scelta multipla <u>con 20/30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina – tutte le UD.</u> La prova è composta da 20 / 30 domande con 4 possibili risposte.</p> <p><u>Il non superamento del test non permetterà la validazione a sostenere la verifica in presenza.</u> I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.</p>

Ore in autoapprendimento di partecipazione ai PCTO ² percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento.	N. 10h
Ore di didattica Assistita erogativa di Educazione Civica ³	N. 33h, in ciascun anno

² La Realizzazione dei PCTO è svolta nel II Biennio e nel quinto anno di corso, principalmente dai docenti coordinatori tutor di classe, delegati dal Dirigente Scolastico. La norma prevede che all'insegnamento dei PCTO siano dedicate n. 90h nel II Biennio e nel 5° anno

³ La realizzazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è svolta da uno o più docenti assegnati alla classe dal dirigente scolastico o dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche contitolare nel Consiglio di Classe che curerà il coordinamento della disciplina.

La norma prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria, le ore di Ed. Civica saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche erogativa, interattiva e in presenza

<p>La realizzazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è svolta da uno o più docenti assegnati alla classe dal dirigente scolastico o dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche <u>contitolare nel Consiglio di Classe che curerà il coordinamento della disciplina.</u></p> <p>La norma prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.</p> <p>In via ordinaria, le ore di Ed. Civica saranno svolte in autoformazione dallo studente, prevalentemente nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche erogativa Asincrona.</p>	<p>di corso</p>
<p>I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.</p>	

Art. 9 – Autovalutazione nella DDI erogativa integrata asincrona

L'**autovalutazione**, che rientra nell'attività della **DDI erogativa**, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. **Il docente elaborerà in sede di programmazione** lo svolgimento di una **simulazione del test di autovalutazione a scelta multipla con 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina – tutte le UD. La prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte.** Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. **Il non superamento del test** non permetterà la validazione a sostenere la verifica in presenza. **L'esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere.** I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti. Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

Art. 10 – DDI Interattiva sincrona di Supporto/Tutoring

1. Tipologia 2: La Didattica Interattiva Sincrona o di Supporto o Tutoring (DIS): Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà attivata la didattica Interattiva Sincrona e saranno da prevedersi diverse modalità di interazione e quote orarie settimanali minime di lezione: pari **almeno a 20 venti ore curriculari settimanali** di DDI INTERATTIVA IN MODALITA' SINCRONA, con **l'intero gruppo classe o con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo**, secondo le metodologie ritenute più idonee. **La DDI interattiva (DIS)** attua e sviluppa interventi didattici differenziati, anche in base all'insegnamento della/e disciplina/e e all'indirizzo di studio, che si realizza in aula virtuale; viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe o per sottogruppi di apprendimento. **La didattica interattiva sincrona o di supporto o tutoring (DST)** è realizzata per fornire un adeguato supporto agli studenti durante lo sviluppo dell'intero percorso formativo in funzione della loro preparazione.

L'attività di **didattica di supporto** è esercitata dai docenti disciplinari assegnati alla classe.

In particolare **la didattica interattiva Sincrona** o di supporto, per ogni insegnamento **prevede colloqui**, che il docente della disciplina programma e svolge nel periodo didattico per affrontare:

- **problematiche** inerenti lo studio e la partecipazione alle attività della didattica, erogativa e interattiva funzionale al ruolo attivo degli studenti;
- **chiarimenti personalizzati** relativi alla strumentazione tecnologica, alle sessioni di esame, alle istruzioni amministrative, alle risposte ai test, ecc.;

• **aspetti riguardanti** la partecipazione alle attività didattiche proposte, fornendo un supporto e sostegno per una ri-motivazione collegate principalmente alle caratteristiche personali degli studenti.

realizzazione di altre attività didattiche, riguardanti, allo scopo, o **informazioni sugli esiti delle verifiche, o correzioni delle esercitazioni**

DIDATTICA INTERATTIVA SINCRONA	DESCRIZIONE
LA DIDATTICA INTERATTIVA SINCRONA	<p>1. <i>Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà attivata la didattica Interattiva Sincrona e saranno da prevedersi diverse modalità di interazione e quote orarie settimanali di didattica in modalità sincrona:</i></p> <p><u>La DDI Interattiva sincrona utilizzerà quali strumenti tecnologici adottati dall'istituto: Piattaforma "Io Studio", Microsoft Teams, Registro "Argo", Sito Web istituzionale.</u> <u>La DDI Interattiva Sincrona comprende:</u></p> <p>1. Le quote orarie curriculari di 20/25 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, della durata di 50 minuti circa, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.</p> <p>1-2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Le quote orarie residue dalle frazioni orarie di 10 minuti delle lezioni non svolte nella didattica interattiva in modalità sincrona, da recuperare e svolgere in orario extracurricolare/pomeridiano, programmate a quadro orario per settimana</p> <p>2-3. le unità orarie residue dalle giornate di sospensione delle attività didattiche in presenza non svolte, deliberate dagli OO.CC., da restituire agli alunni e coordinate con il docente.</p> <p>La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe e promuove i seguenti approcci metodologici - didattici:</p> <ol style="list-style-type: none"> Interventi didattici di gruppo, in <u>web-conference</u>, programmati a <u>quadro orario settimanale</u> calendarizzato, per attività didattiche di spiegazione su contenuti, dimostrazioni, svolgimento di esemplificazioni, di simulazioni, attività di valutazione progressiva. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono) Videoconferenze didattiche Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi Commento e discussione di parti <u>integrative dell'ipertesto</u> Esplicitazione di nodi problematici della disciplina trattata Temi ripresi da FAQ Chiarimenti ed approfondimenti <u>Interventi di valutazione formativa</u> Altre modalità ... <p>Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:</p> <ol style="list-style-type: none"> L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del <u>corso o indirizzo di studio</u> La partecipazione a circuiti di richieste a <u>supporto</u> dell'apprendimento Interventi di feedback Simulazione di esercizi Altre modalità... <p>Per la partecipazione alla didattica interattiva sincrona, <u>l'allievo deve munirsi della sigla che denota la classe di appartenenza</u>. In alcuni casi deve segnalare la propria opzione per un sottogruppo fra quelli previsti dal Docente e, soprattutto, deve prendere familiarità con <u>alcuni strumenti</u> presenti in piattaforma.</p> <p>Fra questi, in primo luogo <u>Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza, Parallelamente il Docente</u>, preso atto del numero degli Allievi che compongono la classe, dovrà decidere se dividerla in sotto gruppi e i criteri di formazione dei sottogruppi.</p> <p><u>Una precisazione:</u> che cosa sono gli interventi di valutazione formativa previsti dal <u>precedente punto 8?</u></p> <p>Un docente o un team di docenti <u>appartenenti alla medesima classe</u> (ivi compresi alcuni tutor:</p>

Formattato: Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: 1, 2, 3, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Rientra di: 0,63

	<p>variabile dipendente dalla dotazione dell'organico di potenziamento o adeguamento) propongono una <u>serie di attività didattiche (UDA Interdisciplinari) esplicative di alcuni temi</u> e aperte a potenziali sviluppi sul versante <u>dell'IFS-Impresa Formativa Simulata</u>, versante dell'AMBIENTE, versante del LAVORO, versante della SICUREZZA INFORMATICA, versante dei DIRITTI, IMMIGRAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, SOVRANISMO, OCCUPAZIONE, RICERCA, ECC..</p> <p>Queste attività, progettate secondo linee di forza trasversali, intersecano più discipline contemporaneamente e si legano, più ancora che ai saperi disciplinari, all'esercizio attivo <u>delle competenze chiave di cittadinanza</u>.</p> <p>Servono a porre l'allievo, che ha già avviato lo studio teorico, di fronte agli oneri, ai compiti e alle responsabilità ed aprono alla riflessione critica e alla verifica di sé.</p> <p>Ne consegue che la valutazione connessa a questo tipo di esperienze <u>non punta a quantificare dei profitti</u>, ma a determinare degli <u>atteggiamenti e delle consapevolezze</u>.</p> <p>Per questo si parla di <u>valutazione formativa</u>.</p> <p>Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di <u>possibili lavori utili per le relazioni da portare all'Esame di Stato</u>.</p> <p>In questo modo (quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di monitoraggio, da parte del docente disciplinare, delle attività svolte dai o gruppi classe o sotto-gruppi di studenti nel periodo didattico per ogni insegnamento disciplinare, con l'obiettivo di verificare periodicamente l'effettiva fruizione delle attività didattiche e lo stato della partecipazione degli studenti alle attività proposte, di DE, di DI e DP. Questa azione è realizzata in modo da consentire eventuali aggiustamenti della didattica (DE,DI e DP) in corso d'opera (ad esempio, messa in piattaforma di materiale complementare, programmazione di seminari in web conference di approfondimento).
STRUMENTI PER LA DIDATTICA INTERATTIVA	<p>Piattaforma rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della <i>privacy</i></p> <p>Registro Elettronico</p> <p>Registri per la comunicazione e registrazione delle lezioni</p> <p><i>device (smartphone, tablet, PC)</i></p>
PROGRAMMAZIONE	<p>La DDI interattiva Sincrona si configura come <u>apprendimento esperienziale</u> cioè come modello basato sull'esperienza cognitiva, emotiva o sensoriale. È un processo in cui la costruzione della conoscenza avviene passando attraverso l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza.</p> <p>Per tali attività, nella <u>programmazione temporale settimanale delle attività di didattica Interattiva</u>, di ogni insegnamento, associata al periodo didattico, sono esplicitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione del quadro orario per periodo didattico quadrimestrale • <i>I risultati di Apprendimento</i> di ciascun Indirizzo di Studi che costituiscono gli esiti del processo formativo previsti dal <u>PECUP</u> • <i>obiettivi specifici di Apprendimento correlati a quelli generali dell'insegnamento</i>; • <i>collegamento con Programma di studio e materiale didattico standard</i>; • Piano degli studi e definizione del quadro orario per periodo didattico (annuale o quadrimestrale) • <i>collegamento con le prove di autovalutazione, valutazione, con le prove esperte e la certificazione delle competenze</i>, secondo la struttura proposta dal D.M. 139/2007 e dal <i>Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, EQF</i> (Parlamento e Consiglio Europeo, 2008), e secondo il <u>quadro delle competenze, articolate in abilità e conoscenze essenziali</u>, come risulta dagli Allegati A1, A2, A3 delle <i>Linee Guida</i> già citate e dagli Allegati A del <u>DPR 89 del 2010 (Regolamento di riordino dei Licei)</u>.

Art. 11 - Autovalutazione nella didattica interattiva

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica interattiva, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi.

La costante sollecitazione verso gli studenti, da parte dei docenti di riferimento, per la partecipazione alle attività della didattica interattiva permette agli studenti stessi di diventare componenti di una comunità di pratica utile sia per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti sia per la costruzione della propria identità di persona/cittadino.

DIDATTICA INTERATTIVA	DESCRIZIONE
Autovalutazione	<p><u>Prove a risposta chiusa:</u> invitano lo studente ad analizzare i fatti, e non solo ricordarli, ma a trasferire una conoscenza in una situazione nuova:</p> <p><u>Prove a risposta costruita:</u> <i>Esempi</i> scrivere un saggio breve, illustrare lo sviluppo di un lavoro, fare una sintesi, disegnare uno schema o una mappa concettuale, argomentare la propria idea, sviluppare un ragionamento, spiegare una soluzione, svolgere una riflessione letteraria.</p> <p><u>Test con domande a scelta multipla o saggi brevi</u></p> <p><u>Prove di prestazione:</u> Sono prove di prestazione tutte le attività, di tipo tecnico o di tipo professionale, sottoposte a controllo procedurale e preparatorie alla formazione di abilità e competenze. <u>Le prove di prestazione</u> sono prove come lo scrivere un saggio breve, illustrare lo sviluppo di un lavoro, fare una sintesi, disegnare uno schema o una mappa concettuale, argomentare la propria idea, sviluppare un ragionamento, spiegare una soluzione, svolgere una riflessione letteraria.</p>

Art. 12 – Didattica in presenza

Tipologia3: didattica in presenza: Il modello educativo della didattica in presenza (DP) promuove i seguenti approcci metodologici - didattici:

DIDATTICA IN PRESENZA	DESCRIZIONE
DIDATTICA DI SUPPORTO	<p>La didattica in presenza è orientata alla creazione di situazioni di apprendimento che richiedono all'allievo <u>interazione, iniziativa, soluzione di problemi e creazione di prodotti culturali significativi</u>.</p> <p>La Realizzazione dei PTCO (4+16 ore in presenza da ciascun alunno) è svolta nel II Biennio e nel quinto anno di corso, principalmente dai <u>docenti coordinatori tutor</u> di classe, delegati dal Dirigente Scolastico.</p>
DIDATTICA IN PRESENZA	<p>La didattica in presenza, <i>programmata a quadro orario calendarizzato, che si realizza o replica nei singoli periodi didattici. Per questa tipologia di didattica, nella programmazione settimanale associata al periodo didattico, sono esplicitati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attività Progettuali</u>, eseguite dagli studenti sotto la supervisione del docente. • <u>Attività situazionali</u>. L'attività in presenza è realizzata tramite l'ambientazione e la contestualizzazione di <u>compiti autentici in situazione, compiti di realtà</u> per la cui soluzione sono proposte e fatte utilizzare tecniche attive come: <u>Problematiche Proattive</u> (brainstorming, progetti...), <u>Relazionali</u> (Cooperative Learning, Peer tutoring) • Apprendimento cooperativo; • Webquest • Esercitazioni guidate in presenza • Autovalutazione con checklist • Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata • Chiarimenti ed approfondimenti • Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi; • PCTO in IFS, <u>metodologia didattica</u> che utilizza in modo naturale il <i>problem solving</i>, il <i>learning by doing</i>, il <i>cooperative learning</i> ed il <i>role playing</i>. Gli studenti, con l'IFS riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (<i>action-oriented learning</i>) • Il <i>Service Learning</i> è una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (<i>Learning</i>) attraverso il servizio alla Comunità (<i>Service</i>), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita • Debate: Dibattere e commentare la comunicazione efficace ed empatica (Debate)

STRUMENTI DI INTERAZIONE PER LA DIDATTICA IN PRESENZA	Strumenti di presentazione: finalizzati ad insegnare metodi di elaborazione e di ordinamento dei dati ; Strumenti audiovisivi: utili come sussidio per integrare , in modo gradevole e spesso efficace, la presentazione di alcuni argomenti. Strumenti audiovisivi: utili come parte integrante della didattica . Biblioteche virtuali Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori; Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi ; Racconti ed interviste (<i>tra compagni di classe o fuori dal contesto scolastico</i>); E-Book, LIM e dispositivi informatici ;
PROGRAMMAZIONE	Per tali attività, nella programmazione temporale settimanale delle attività di didattica in presenza, di ogni insegnamento, associata al periodo didattico , sono esplicitati: la definizione del quadro orario per periodo didattico quadrimestrale gli obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento; il collegamento con il Programma di studio e il materiale standard; il collegamento con le prove di autovalutazione.
VERIFICHE	Modalità di verifica dell'apprendimento Per essere ammessi alle verifiche in presenza , programmate per ciascuna disciplina presente nel corso di studi è necessario svolgere le attività didattiche EROGATIVE oggetto di studio caricate in piattaforma: <u>Aver visionato almeno l'80% delle videolezioni</u> caricate in piattaforma; Scaricato, letto, studiato e compreso il testo didattico relativo alla Unità Didattica o Argomenti caricati in piattaforma; <u>Aver svolto e superato i Test di preparazione</u> e autovalutazione (QSM) previsti al termine di ogni Paragrafo (10 Quesiti a scelta multipla, costituiti da una domanda e da 4 alternative di risposta, di cui una sola è esatta.); Aver svolto e superato le esercitazioni previste al termine dell'UDA, almeno il 50% di risposte esatte su un totale di 30 item proposti (facoltà del docente).
VALUTAZIONE	Per gli studenti che hanno superato i test e le esercitazioni presenti nella sezione della "Didattica Erogativa" sono previsti : 1. <u>Tre/quattro prove scritte</u> e <u>tre/quattro prove orali</u> da sostenere nel periodo didattico previsto nel diario ufficiale delle verifiche della disciplina. 2. <u>La prova scritta/pratica verrà integrata da un colloquio orale</u> ed è incentrata sui contenuti sviluppati nel corso delle lezioni e riportati nella programmazione disciplinare del docente. 3. La data della prova scritta/pratica e quella della prova orale non coincidono ed il relativo lasso di tempo tra l'una e l'altra (in ogni caso non superiore ai 20 giorni) dipenderà dal numero degli studenti convocati a sostenere la verifica. 4. <u>L'esito negativo del colloquio potrebbe</u> compromettere (se previsto dal docente) l'eventuale esito positivo della prova scritta. 5. Il voto conclusivo in caso di superamento della prova scritta e del colloquio dipenderà dal voto conseguito nella prova scritta/pratica e dall'esito del colloquio orale e scaturirà dalla media ponderata. <u>Le verifiche di tipo formativo</u> in itinere (test multiple , vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, etc.) devono essere funzionali per l'autovalutazione dello studente. <u>La verifica di profitto</u> deve valorizzare il lavoro svolto in rete e in presenza tenendo conto dei risultati delle prove intermedie, della qualità della partecipazione alle attività <i>online</i> e dei risultati della prova di verifica in presenza.

Art. 13 – La compattazione disciplinare del calendario scolastico – orario e frequenza delle lezioni

L'Istituto adottando la Didattica digitale Integrata promuove la creazione di ambienti di apprendimento differenti, (in presenza e on-line) conseguentemente, analizzando il modello basato sulla **didattica trasmissiva** (conoscenze) e il modello della didattica **esperienziale/laboratoriale**, in presenza, **organizzata su alcune metodologie quali: la didattica breve, l'apprendimento collaborativo, la flipped classroom, il Debate, compiti reali in situazione** e orientata all'acquisizione delle competenze, ci rendiamo conto che il monte ore curriculare di alcune discipline distribuite e diluite su un arco temporale di 33 settimane (anno scolastico), risulta essere troppo rigido, insufficiente nei tempi di erogazione e inefficace a realizzare compiti di apprendimento significativi.

Quindi, per rendere efficace e funzionale la didattica erogativa on-line (trasmissione conoscenze on-line) alla didattica laboratoriale in presenza (basata sulle esercitazioni guidate), occorre necessariamente compattare il monte ore curriculare di alcune discipline all'interno del periodo didattico quadrimestrale. La compattazione del calendario delle discipline prevede che alcune discipline previste nel corso di studi vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curriculari previste; al termine del primo periodo didattico quadrimestrale viene effettuata una valutazione finale che viene riportata nello scrutinio di fine anno.

Altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo periodo didattico quadrimestrale e il numero di ore annuali di ciascuna disciplina rimane invariato, cambia solo la sua distribuzione nel corso dell'anno scolastico.

Per citare qualche esempio: Le discipline (dell'Asse dei linguaggi e Storico Sociale) previste nel corso di studi del I Biennio vengono svolte solo nel (1°Q) primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curriculari previste.

Altre discipline, (dell'asse matematico e scientifico tecnologico) per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte solo nel (2°Q) secondo quadrimestre.

L'obiettivo generale è quello di facilitare l'apprendimento da parte dello studente e dare più spazio al lavoro di sostegno e recupero curricolare, cosicché, aumentando il numero di ore settimanali di presenza del docente tutor in classe, aumentano più che proporzionalmente le occasioni di migliorare la conoscenza reciproca tra alunno e docente e si moltiplicano le opportunità di intervento di sostegno e di recupero dell'alunno in difficoltà.

Discipline interessate dalla compattazione del Calendario

1. Lingua e letteratura Italiana (in tutti gli indirizzi di studio) che cura principalmente sia la produzione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; sia la produzione e l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti., nonché saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.

2. Matematica e Fisica allo scientifico: La produzione scritta di: (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni); degli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana; la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.....

3. Lingua e letteratura latina e greca al Classico; che cura principalmente la traduzione scritta e orale di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa); La comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

4. Lingua straniera: che cura principalmente la comprensione, l'interpretazione e la produzione di testi scritti sia letterali che argomentativi;

5. Scienze Umane ed Economico Sociale:

Art. 14 –

Quadri orari settimanali delle lezioni della DDI (Didattica Digitale Integrata)

Per garantire un uso ordinato e complementare delle attività di didattica **DEA, DIS, DP**, per ciascuna classe/gruppo di apprendimento viene predisposto lo stesso orario settimanale in cui sono presenti alcune discipline svolte per un numero doppio delle ore curriculari previste.

L'unità oraria di lezione conterrà unità didattiche in linea di massima di 50/60 minuti, a seconda del contesto di svolgimento della DDI: in modalità complementare o come strumento unico.

Formattato: Nessuna sottolineatura

Formattato: Articoli, Allineato a sinistra, Destro 0 cm, SpazioPrima: 0 pt, Interlinea singola

1. Nel caso in cui si attua l'attività didattica interamente **IN PRESENZA**, al fine di garantire le misure di contingentamento e distanziamento sociale, l'intero gruppo classe sarà riaggregato in 2 micro-gruppi di apprendimento: un primo gruppo segue la programmazione della DP didattica in presenza e un

secondo microgruppo segue la DEA in modalità asincrona, rispettando il quadro orario settimanale. Quindi, a giorni alterni, **l'insegnante opererà** con metà classe in presenza e con l'altra metà classe in modalità asincrona/remoto. Alcuni alunni svolgeranno in presenza, altri seguirebbero online le lezioni in remoto.

2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica digitale integrata interamente in **modalità unica**, cioè a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della DIS Didattica Interattiva Sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Il quantitativo monte ore curriculare settimanale minimo da erogare a ciascun alunno/classe è **di 20 unità orarie da 450 minuti** di attività didattica sincrona.

3. La strutturazione dell'orario settimanale della DDI, in modalità sincrona basata sulla riduzione dell'unità oraria di lezione **ad 450 minuti**⁴ delle discipline coinvolte, **comporterà il recupero delle residue frazioni di 10 minuti da parte dei docenti, nell'ambito delle attività di DIS didattica Interattiva sincrona (di supporto o tutoring), programmata e calendarizzata per classi o microgruppi di apprendimento, o in alternativa con la DEA, le ore di attività in modalità asincrona: ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.**

2. La fascia oraria di fruizione della **didattica in presenza** è prevista in orario antimeridiano con possibilità di attività di didattica **erogativa asincrona** o **interattiva sincrona**. Qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione, **la didattica interattiva asincrona** sarà erogata in orario pomeridiano. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità **sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. **Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico** di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime (**45 minuti**) di lezione di didattica interattiva in modalità sincrona, secondo le indicazioni disciplinate dall'O. M. n. 89 del 07/08/2020 – Linee guida

Registro Elettronico⁵

Per il necessario adempimento amministrativo di **rilevazione della presenza in servizio dei docenti** e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico², così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

⁴ La riduzione dell'Unità oraria di 450 minuti di lezione trova la sua motivazione nella diversa trasposizione operativa dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, della didattica in presenza e didattica a distanza.

⁵ Il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, è in procinto di emanare indicazioni specifiche sulla protezione dei dati con riferimento al registro elettronico.

Formattato: Nessuna sottolineatura

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto, Nessuna sottolineatura, Non Evidenziato

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto, Non Evidenziato

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times-Roman, Non Grassetto, Nessuna sottolineatura

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times-Roman

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times-Roman, 12 pt, Nessuna sottolineatura

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times-Roman, 12 pt, Nessuna sottolineatura

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times-Roman

Art. 15 –

Organizzazione della didattica

In generale è data evidenza oggettiva per gli impegni degli studenti attraverso la progettazione temporale disciplinare definita, per ogni insegnamento da parte dei docenti, ciò permette di dare la possibilità a tutti gli studenti di pianificare le proprie attività di studio. Il Liceo “G. Verga”, all'inizio di ogni periodo didattico, elabora la progettazione didattica digitale integrata secondo le indicazioni del Piano scolastico per la DDI per ogni insegnamento e disciplina. La programmazione delle attività formative di ogni insegnamento, compresa l'Ed. Civica prevede:

- la scelta e suddivisione dei contenuti del **Programma** dell'insegnamento che lo studente deve apprendere su base settimanale e le attività di autovalutazione conseguenti.
- un certo numero di lezioni/videolezioni erogate dal docente assegnato alla classe, (contenuti didattici preregistrati), di didattica digitale integrata erogativa, in modalità asincrona, in ragione di un anno scolastico o (periodo didattico), al fine di ottimizzare e rendere aderente l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli studenti. Questa programmazione riguarda l'attività di didattica erogativa (materiale didattico preregistrato).
- La programmazione temporale settimanale delle attività di didattica presenza e/o interattiva sincrona, con definizione del quadro orario per periodo didattico⁶.

Art. 16 –

Applicazione Modello Formativo

Sulla base di quanto indicato nel Piano della DDI, il Collegio dei docenti considera che gli impegni degli studenti prevedano mediamente le attività e ore di studio riassunte nella tabella seguente (la suddivisione delle ore di didattica erogativa, di didattica interattiva e didattica in presenza dipende dall'insegnamento; nel programma di studio di ogni insegnamento sono definite le ore attribuite alle tre tipologie, oltre ai relativi risultati di apprendimento attesi).

Formattato: Articoli, Allineato a sinistra, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0 cm

STUDENTE – Tavola impegno orario standard e tipologia delle attività.

APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO – PIANO DI STUDI LAVORO DISCIPLINARE DEL DOCENTE. Sulla base di quanto indicato dalle <u>tre tipologie di didattica</u> e dalla sincronizzazione <u>della compattazione del calendario scolastico</u> , il Collegio dei docenti articolato nei dipartimenti disciplinari, dovrà prevedere la programmazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), delle ore di <u>didattica erogativa asincrona, di didattica interattiva sincrona e didattica in presenza</u> contestualizzata al <u>Piano di studio</u> di ogni insegnamento, oltre ai relativi risultati di apprendimento attesi). Si riporta brevemente una ipotesi di articolazione degli impegni, delle attività e delle ore di studio degli studenti, riassunte nella tabella seguente		
CLASSI DI ATTIVITA'	ATTIVITA' ED IMPEGNO DELL'ALLIEVO	IMPEGNO STANDARD - MAX - (MIN) N° ORE SETT.
DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA	Ore delle video lezioni pre-registrate, inserite nel materiale standard. Variabile dipendente dal numero di video lezioni e dal Programma didattico della disciplina. Nei percorsi di autoapprendimento gli studenti lavorano in autonomia quindi nella flessibilità dei tempi di cui dispongono. L'autoapprendimento, grazie alle moderne tecnologie e alle innovazioni in ambito didattico, si può svolgere prevalentemente online, attraverso percorsi di studio su più livelli. Attività di studio individuale che si esplica anche utilizzando <i>slide</i> e materiali didattici appositamente realizzati dai docenti di riferimento. Possibilità di partecipare alle attività di didattica suppletiva orientativa a sportello in base alle esigenze e necessità personali. <u>Risposta alle Prove o Test di autovalutazione presenti nei materiali di studio.</u>	Variabile dipendente, dal contesto di apprendimento: 1. Studente in autoapprendimento (flessibilità dei tempi) 2. Didattica complementare a quella in presenza 4/5 ore giornaliere) 3. nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico (4/5 ore settimanali)
	Ore in autoapprendimento di partecipazione ai PCTO ⁷ percorsi per le	N. 4h: in Autoformazione

⁶ La quantità dei contenuti e le modalità di studio possono essere diversificate per tipologie di studenti; ad esempio, studenti che presentano funzionalità ridotte (es. studenti con BES, DSA.....).

	competenze trasversali per l'orientamento.	sulla sicurezza
	Ore di didattica Assistita erogativa di Educazione Civica ⁸ Le ore di Ed. Civica saranno svolte prevalentemente in autoapprendimento, in modalità asincrona e in parte in modalità sincrona (didattica interattiva)	N. 33h, in ciascun anno di corso.
DIDATTICA INTERATTIVA A SINCRONA	<p>2.1. Ore di partecipazione ad attività di didattica interattiva Sincrona, programmata a quadro orario per settimana, e coordinate con il docente della disciplina. Le unità orarie di didattica interattiva Sincrona sono costituite:</p> <ol style="list-style-type: none"> almeno 20/25 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, della durata di 45 minuti circa, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Le quote orarie residue dalle frazioni orarie di 10 minuti delle lezioni non svolte nella didattica interattiva in modalità sincrona, da recuperare e svolgere in orario extrascurricolare/pomeridiano, programmate a quadro orario per settimana le unità orarie residue dalle giornate di sospensione delle attività didattiche in presenza non svolte, deliberate dagli OO.CC., da restituire agli alunni e coordinate con il docente. <p>Le unità orarie di didattica interattiva di ciascuna disciplina saranno svolte nel periodo didattico (quadrimestre), a quadro orario per settimana, in orario antimeridiano o pomeridiano.</p> <p>La didattica Interattiva, in modalità sincrona, comprende attività relative a: eventuali spiegazioni su specifici singoli argomenti; per gruppi di studenti Forum/Aula in aula virtuale, esercitazioni di gruppo, risoluzione di problemi, progettazione di soluzioni, riflessioni di gruppo, risposte a domande su aspetti specifici del programma; attività di peer tutoring, apprendimento cooperativo, flipped classroom, Debate, attraverso la piattaforma tecnologica (e con l'eventuale supporto degli altri strumenti condivisi). Risposta alle Prove o Test di autovalutazione presenti nei materiali di studio</p>	<p>Variabile dipendente, dal contesto operativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> n. 20/25 ore settimanali in modalità sincrona N. 4/5 ore settimanali prevalentemente in autoapprendimento, in modalità asincrona in modalità sincrona (Le quote orarie residue dalle frazioni orarie di 10 minuti delle lezioni non svolte nella didattica interattiva in modalità sincrona, da recuperare e svolgere in orario extrascurricolare/pomeridiano, programmate a quadro orario per settimana
DIDATTICA IN PRESENZA	Ore di partecipazione ad attività di didattica in presenza, rilevata dal registro elettronico , programmata a quadro orario per settimana e coordinate con il docente. Comprende esercitazioni di gruppo; attività..... colloqui , che il docente della disciplina programma e svolge nel periodo didattico per affrontare; problematiche inerenti lo studio e la partecipazione alle attività della didattica, erogativa e interattiva funzionale al ruolo attivo degli studenti; chiarimenti personalizzati relativi alla strumentazione tecnologica, alle sessioni delle verifiche, alle risposte ai test, ecc.; Redazione di elaborati.	15/30/h Variabile dipendente, dal contesto operativo:

Formattato: Rientro: Sinistro: 0

⁷ La Realizzazione dei PCTO è svolta nel II Biennio e nel quinto anno di corso, principalmente dai docenti coordinatori tutor di classe, delegati dal Dirigente Scolastico. La norma prevede che all'insegnamento dei PCTO siano dedicate n. 90h nel II Biennio e nel 5° anno

⁸ La realizzazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica è svolta da uno o più docenti assegnati alla classe dal dirigente scolastico o dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche contitolare nel Consiglio di Classe che curerà il coordinamento della disciplina.

La norma prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria, le ore di Ed. Civica saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche erogativa, interattiva e in presenza

	Svolgimento delle esercitazioni con feedback ... Svolgimento della simulazione delle verifiche e test finali ...	
TOTALE	Impegno massimo per partecipazione ad attività organizzate di didattica digitale integrata Sincrona e assistita in presenza	Variabile dipendente dal quadro orario adottato
TOTALE	Impegno totale per studente profuso in autoformazione nella didattica erogativa	30h
TOTALE complessivo	Impegno totale di studio per studente	

Per lo studente la didattica digitale integrata assistita, si articola in:

didattica erogativa: (fruizione delle lezioni preregistrate e/o frequenza delle lezioni on line a quadro orario) e di autovalutazione, per un impegno complessivo **che varia dalle 27ore alle 30 ore**⁹;

didattica interattiva sincrona: (partecipazione alle attività delle aule virtuali), da svolgere in durante il periodo di sospensione delle lezioni o in orario pomeridiano. Le unità orarie di **didattica interattiva sono costituite** dalle quote curriculari disciplinari residue dalle frazioni di unità orarie di lezione in presenza non svolte da parte dei docenti, a causa delle sospensioni deliberate dagli OO.CC., spettanti agli studenti. Le unità orarie di **didattica interattiva sincrona o asincrona di ciascuna disciplina** saranno svolte nel periodo didattico (quadrimestre), a quadro orario per settimana, **in orario pomeridiano**.

didattica in presenza: Ore di partecipazione ad attività di didattica in presenza, **rilevata dal registro elettronico**, programmata a quadro orario per settimana e coordinate con i docenti, per un impegno complessivo **che varia dalle 27ore alle 30 ore**¹⁰;

Art. 17

Verifiche in Modalità a distanza

Lo studente è ammesso a sostenere la verifica in modalità a distanza solo se ha partecipato alle attività di Didattica interattiva, ha svolto le prove di autovalutazione in itinere e ha frequentato le ore di didattica erogativa nella misura minima di frequenza dell'80%. La frequenza delle attività è valutata mediante tracciamento in piattaforma. Regolamento discusso nella seduta del 30 ottobre 2020

Le prove di VERIFICA sono organizzate secondo quando programmato e calendarizzato dal docente. Lo studente, dopo aver effettuato il collegamento alla propria area nella piattaforma tramite i criteri d'accesso, personali e non cedibili, ottenuti all'atto dell'iscrizione, deve accedere all'area "IO STUDIO" presente in home page nella sezione strumenti. Le prove si svolgeranno secondo le istruzioni operative contenute nella piattaforma didattica "Io studio". Le verifiche in modalità a distanza sono disciplinate dal Regolamento allegato al presente Piano.

Art. 18

LA VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione degli allievi

Il Liceo "G. Verga Petronio Russo" ha adottato, in linea con la specifica normativa delle Istituzioni scolastiche appartenenti al Sistema Nazionale, anche in considerazione degli aspetti di organizzazione, e produzione di materiali didattici, specifiche modalità per la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti sui singoli insegnamenti.

Al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento declinati **per i singoli insegnamenti**, le modalità di verifica e di accertamento sono descritte nel quadro sinottico seguente:

- **Valutazione formativa**
- **Valutazione di prestazione**
- **Valutazione sommativa**

⁹ Equivalenti alle ore di lezione settimanali curriculari delle discipline oggetto di studio calendarizzate.

¹⁰ Equivalenti alle ore di lezione settimanali curriculari delle discipline oggetto di studio calendarizzate.

• *Valutazione certificativa*

Modalità di Valutazione	Descrizione
Valutazione formativa	Test di verifica inseriti all'interno dei materiali di studio. Prova –ridotta- con item a scelta multipla (da 5 a 10 domande), alla fine di ogni paragrafo. Prova simulata– a scelta multipla di conoscenza specifica (fino a 30 domande). Il superamento della <u>prova simulata</u> consente allo studente di acquisire dei crediti formativi: da un minimo di 6 punti ad un massimo di 10 punti.
Valutazione parziale di prestazione Scritto.	Prova di profitto scritta consiste: A. A –In domande a scelta multipla di conoscenza specifica (fino a 30 domande); B. B –Nell'Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano C. C –Nell'Analisi e produzione di un testo argomentativo D. D –Nella Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità E. E –Nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. F. F –Nella soluzione di esercizi analitici e/o quantitativi. (v. QDR) G. G –Nella traduzione di un testo in lingua (comprensione e resa). H. H –Nella risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano. I. I –Nella comprensione e produzione di uno o più di genere letterario o di tipo argomentativo testi scritti. J. J –Nella Trattazione di problemi, concetti. Analisi di situazioni Sociali. • I contenuti delle domande, aperte o chiuse, possono riguardare anche i contenuti delle UDA
Orale	Colloquio orale. Riguarda i contenuti del Programma di studio e consiste: A. A –Nella discussione di un <u>elaborato concernente le discipline di indirizzo</u> B. B –Nella discussione di un <u>breve testo</u> , già oggetto di studio C. C –Nell' <u>accertamento delle conoscenze</u> e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito <u>delle discipline oggetto di studio</u> Le domande e la discussione possono riguardare anche i contenuti delle UDA.
Orale e scritto	Prova mista. Colloquio orale e prova di profitto scritta
Valutazione sommativa finale	La valutazione finale, di tipo sommativo , si realizza <u>mediando le valutazioni formative desunte dagli esiti dei test di autovalutazione, dagli esiti registrati nelle prove (scritte, orali, miste) parziali di prestazioni.</u> In questo caso il voto finale corrisponderà alla votazione <u>media ottenuta</u> nelle singole valutazioni.
Assegnazione del voto	Il voto assegnato viene espresso in 10-imi. Il voto rappresenta la trasformazione del giudizio brevemente motivato, desunto e formato, da un congruo numero di prove sulle attività della didattica erogativa, in presenza, interattiva e i risultati delle prove di profitto (scritta od orale) in valore numerico. La valutazione espressa in decimi, è stabilita dalle norme, su proposta del docente della disciplina. In particolare, per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A.
Valutazione del Comportamento e assegnazione del voto	La valutazione del comportamento è strettamente collegata ai punteggi acquisiti nelle competenze CHIAVE declinati nella <u>GRIGLIA</u> . N.B.: 1) La griglia di valutazione va compilata dal docente Coordinatore, che la proporrà al Consiglio di Classe. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci. 2) Nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nei PCTO e nella didattica a distanza. 3) Il voto, calcolato automaticamente, scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai 6 Indicatori di comportamento funzionali alle 4 competenze chiave, (max. 60 punti), dividendo successivamente per 6 (voto in decimi), arrotondando all'intero più vicino.

Formattato: Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: A, B, C, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0,62 cm + Rientra di: 1,25 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0

Formattato: Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: A, B, C, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0,62 cm + Rientra di: 1,25 cm

	Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1)
Valutazione Certificativa	<p><u>LA CERTIFICAZIONE</u> è declinata su TRE LIVELLI, così definiti:</p> <p>LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>NON RAGGIUNTO</p> <p>Qualora l'alunno non dovesse raggiungere il livello base, se ne indicherà la motivazione in sede di scrutinio.</p> <p>Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare eventualmente nell'assegnazione del voto sul registro</p>

⁵ Le prove di profitto scritte riguardano sia i contenuti teorici disciplinari sia l'applicazione dei contenuti, ovvero il saper compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione già applicati nella didattica in presenza ed interattiva. Nel caso di discipline con laboratori le prove possono prevedere attività di simulazione o progetti da sviluppare durante il corso come didattica interattiva.

La valutazione sommativa prevede più valutazioni parziali, intermedie, svolte su parti del Programma di studio e sul comportamento.

E' cura del docente segnalare agli allievi, nel Programma di studio dell'insegnamento (Vedi criteri di valutazione).

La prova scritta viene realizzata in presenza nelle sedi del Liceo "Verga" sulla base della normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs. 62/2017...), suddividendo il momento dell'effettuazione della prova di profitto, da parte dello studente e la valutazione di certazione da parte del docente della prova effettuata (analisi della prova, formazione del giudizio e formalizzazione della valutazione con assegnazione del punteggio/voto).

LA FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La formalizzazione della valutazione, con relativa assegnazione del valore **del voto** sul singolo insegnamento, tiene conto di:

Categorie valutazioni parziali	Articolazione e descrizione
Risultati delle valutazioni formative.	<p><u>Attività di didattica erogativa</u> svolte dal singolo studente, <u>documentate attraverso il tracciamento, la visione dei materiali di studio, il superamento dei test di Autovalutazione.</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di autoapprendimento: ore dedicate alla visione e studio delle video lezioni pre-registrate, inserite nel materiale standard della didattica erogativa. 2. Attività di autovalutazione: risposta e superamento alle Prove o Test di autovalutazione inseriti all'interno dei materiali di studio. <p><u>Attività di didattica in presenza e/o interattiva svolta attraverso la frequenza</u> e la qualità degli interventi nelle aule della struttura scolastica e nelle aule virtuali della piattaforma di e-Learning (<u>partecipazione, interesse, costanza nello studio</u>), svolta in gruppo di studio o di laboratorio sia per le attività inerenti l'approfondimento di contenuti degli insegnamenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività in aula virtuale: Interazione docente studente e

	partecipazione ad attività di didattica interattiva, esercitazioni e lavori di gruppo programmate a quadro orario per settimana, e coordinate con il docente 2. Attività in presenza: lezioni di gruppo, esercitazioni, simulazioni <u>Attività di:</u> realizzazione delle UDA; compilazione dei test online di autovalutazione, <u>sviluppo di elaborati, prove di apprendimento</u> progressive, simulazioni, progetti operativi, ecc
Risultati delle valutazioni di prestazione	<i>Risultati delle prove di profitto scritta, pratica, di colloquio orale. (in alternativa la prova mista)</i> 1. Esiti profitto prove colloqui orali 2. Esiti di profitto prove miste: prova di profitto scritta e colloquio orale
Risultati delle valutazioni parziali	<i>Risultati delle prove di valutazione parziali. (Interrogazioni, esercitazioni, ecc)</i>

Per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A.

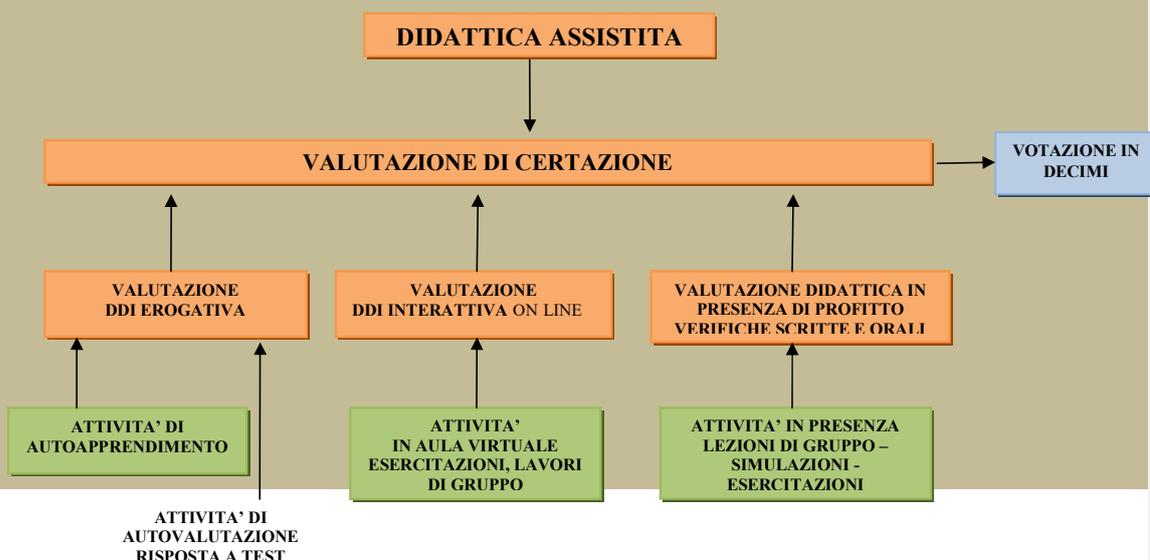
Nel caso del percorso di recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti la valutazione di certazione si forma sulla base delle valutazioni parziali sommative (prove di profitto), sulla partecipazione al 80% delle lezioni giornaliere, e sullo svolgimento di altre attività stabilite dalle norme e nel programma di studio; tale valutazione è comunicata nella sessione conclusiva di verifica (DPR N. 248/1997)

La valutazione di certazione, espressa in decimi, è stabilita dal Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina, secondo quanto previsto dal DPR 122/2009.

La valutazione è registrata sulla base del sistema di verbalizzazione elettronica realizzato dalla Istituzione scolastica.

Figura 2. Organizzazione della valutazione e votazione.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELLA VALUTAZIONE



La valutazione sommativa

La valutazione, ai sensi dell'art.1 del D.L.vo n. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La valutazione degli studenti è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento (DPR 122/2009).

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione, periodica e finale di Ed. Civica è proposta dal docente coordinatore ed effettuata dal Consiglio di Classe.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline

La valutazione conclusiva del I ciclo di studio- Certificativa

Il Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) oltre ad elevare l'Obbligo di Istruzione a 10 anni, ha recepito le indicazioni del Consiglio d'Europa circa le competenze chiave da promuovere nei cittadini dell'Unione, per l'apprendimento permanente. Le "Indicazioni nazionali" riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui il DPR 89/2010, hanno assunto ampiamente alla fine del primo biennio di ciascun liceo quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I saperi e le competenze individuati fondamentali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai Quattro Assi Culturali (Asse dei linguaggi, Asse Matematico, Asse Scientifico-Tecnologico, Asse Storico-Sociale). I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche(EQF)1. La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO COME STRUMENTO O DOCUMENTO

La proposta operativa per la progettazione, la pianificazione della mediazione didattica, ossia le scelte metodologiche e gli aspetti organizzativi, i tempi e la scelta degli obiettivi formativi, è BASATA SULLE UDA.

“Ogni ogni gruppo docente, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari articolati per Assi culturali ha scelto di adottare un Format tipo di UDA, (Allegata alla progettazione dipartimentale).

LE VERIFICHE hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per testare l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche adottate, di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e di fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito. Potranno essere orali e scritte per quelle discipline che lo prevedano e comunque potranno assumere la forma di test, schede, traduzioni, prove di laboratorio, appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono

eventualmente il controllo dei quaderni. Infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, eccetera).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

(test d'ingresso di asse, PROVE ESPERTE interdisciplinari, verifiche al termine delle UDA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

LA CERTIFICAZIONE avverrà alla fine dell'anno scolastico del primo biennio, in sede di scrutinio finale, e si adotterà il modello di Certificato predisposto e proposto dal Ministero con il DM 9 del 27 gennaio 2010.

LA CERTIFICAZIONE è declinata su TRE LIVELLI, così definiti:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

NON RAGGIUNTO

Qualora l'alunno non dovesse raggiungere il livello base, se ne indicherà la motivazione in sede di scrutinio.

Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare eventualmente nell'assegnazione del voto sul registro

LIVELLI		VOTI
AVANZATO	4	9/10
INTERMEDIO	3	7/8
BASE	2	6/5
NON RAGGIUNTO	1	4/3/2/1

La valutazione conclusiva del ciclo di studio- Certificativa

Ai sensi dell'Art. 17, comma 2 del D.L.vo n. 62/2017, la valutazione conclusiva relativa al corso di studio prevede la **realizzazione di due prove scritte** a carattere nazionale e **un colloquio**.

La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, in forma scritta, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio accerta la capacità nell'analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»

La valorizzazione, da parte della Commissione d'Esame avviene normalmente nel modo seguente:

La commissione d'esame dispone di un massimo di

20 punti per la valutazione della prima prova scritta

20 punti per la valutazione della seconda prova scritta

20 punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame e' di 60/100 (sessanta centesimi).

La commissione d'esame puo' motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di 5 cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a 50 cinquanta punti.

La commissione all'unanimita' puo' motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Il voto finale di Diploma, espresso in centesimi, è ottenuto sommando il punteggio ottenuto dal candidato nella prima prova scritta (max 20 punti), il punteggio ottenuto dal candidato nella seconda prova scritta (max 20 punti), il punteggio ottenuto dal candidato nella prova del colloquio (max 20 punti) e il punteggio per il credito scolastico attribuito dal Consiglio di Classe maturato dal candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un (max di 40 punti) di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno

Per effetto del Decreto legge: decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, *La valutazione conclusiva del ciclo di studio per l'a.s. 2020/2021* ha subito delle deroghe.....

Art. 19 - MODALITA' DI TUTORAGGIO

Il Docente, tenuto conto delle ore disciplinari curriculari da restituire allo studente, ha la possibilità di seguire gli studenti indicando periodicamente i contenuti da approfondire per seguire le scadenze della valutazione indicate ad inizio di percorso, di proporre e valutare elaborati/test/prove online, sia sincrone che asincrone, di svolgere sessioni di lezioni online/seminari online programmate nell'agenda. Ai Docenti Tutor viene data la possibilità di creare e gestire gruppi di studenti, per permettere un lavoro su "classi". Il sistema gestisce la "classe" dotandola di un proprio calendario-agenda online che ne scandisca appuntamenti e compiti singoli, di un'area di lavoro e scambio file per la gestione di progetti di gruppo, di stanze di chat, forum e videochat dedicate alle singole classi. Le attività di tutoraggio si svolgono mediante:

a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;

b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.).

Art. 20 - Atteggiamento nella DDI e Privacy

La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa. Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola. La scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account <@liceovergadrano.edu.it>. Al fine di garantire un accesso alla piattaforma G. Verga Petronio Russo" tramite account<@liceovergadrano.edu.it> i docenti dovranno convocare gli alunni per gli orari di incontri e lezioni remote in via prioritaria tramite **il RE o la Piattaforma**.

In relazione alla didattica a distanza, il consenso dei genitori non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti.

Il trattamento dei dati personali in questi casi è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa con particolare riguardo anche alla gestione della fase di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 21 – Inclusione: Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il PEI - Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD adattando eventualmente i materiali didattici. In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

Art. 22 - Codice di comportamento e sanzioni

Lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e i successivi DPCM obbligano all'uso di strumenti e modalità di DAD per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni.

Norme generali: il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio facebook), piattaforme web (come ad esempio youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge. Poiché gli alunni sono minori la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

Art. 23 - Rapporti Scuola-Famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Art. 24- Formazione dei Docenti e del Personale Assistente Tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu⁴), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, ***flipped classroom, debate, project based learning***);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Art. 25 - Validità

Il presente Piano entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli OO CC. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella**

**(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)**

Regolamento per lo svolgimento delle VERIFICHE in modalità a distanza

Art. 1 – Ambito di applicazione e principi regolatori.

Il presente regolamento, che disciplina le modalità di svolgimento delle prove DI VERIFICA in modalità a distanza, si ispira ai principi di univoco riconoscimento dei candidati, di trasparenza e correttezza delle procedure di VERIFICA, di buon andamento e di imparzialità delle valutazioni.

Articolo 2 – Specifiche tecniche

Condizione necessaria per l'avvio della **prova DI VERIFICA** in modalità a distanza sono:

- 1) Avere una adeguata strumentazione di collegamento audiovisivo (webcam e microfono);
- 2) Assicurarsi di avere una connessione internet stabile.

In mancanza di quanto sopra la verifica non sarà avviata.

Art. 3 – Il docente

Il docente è assegnato alla classe e all'insegnamento della disciplina, coerentemente alle disposizioni regolamentari vigenti, dal Dirigente SCOLASTICO. Egli cura la procedura di somministrazione e di valutazione controllando la regolarità formale e sostanziale della prova, secondo i criteri e le modalità indicati nel presente Regolamento.

Art. 4 – Condizioni di ammissione

Lo studente è ammesso a sostenere la verifica in modalità a distanza solo se ha partecipato alle attività di Didattica interattiva, ha svolto i test di autovalutazione e ha frequentato le ore di didattica erogativa nella misura minima di **frequenza dell'80%**. La frequenza delle attività è valutata mediante tracciamento in piattaforma.

Articolo 5 - Svolgimento delle VERIFICHE

Le prove di VERIFICA sono organizzate secondo quando programmato e calendarizzato dal docente secondo le disposizioni vigenti. Lo studente, dopo aver effettuato il collegamento alla propria area nella piattaforma tramite i criteri d'accesso, personali e non cedibili, ottenuti all'atto dell'iscrizione, deve accedere all'interno della classe virtuale della disciplina per la quale vuole sostenere la verifica e cliccare sulla Videoconferenza predisposta dal docente per la verifica. Le prove si svolgeranno secondo le istruzioni operative contenute nella piattaforma didattica "lo studio".

IL DOCENTE provvederà a verificare l'identità del soggetto che sostiene la verifica e qualora dovesse sussistere una discrasia la verifica non potrà essere sostenuta.

Lo studente accedendo alla videoconferenza per sostenere la verifica autorizza la registrazione e la conservazione dell'audio/video. Il tempo a disposizione per la **verifica è di 20/30 minuti**. All'esito della verifica, e comunque nel termine di 20 minuti ovvero il tempo previsto per la relativa verifica, sarà comunicata dal docente la votazione ottenuta.

La votazione verrà registrata DAL DOCENTE entro le 48 ore lavorative successive alla conclusione della verifica.

La registrazione è subordinata alla verifica e analisi da parte DEL DOCENTE del flusso audio/video della prova di esame e all'insussistenza di interferenze, aiuti, ovvero suggerimenti, che possano compromettere inevitabilmente il buon esito della verifica. L'accertamento da parte DEL DOCENTE di qualsiasi elemento di disturbo al regolare svolgimento della verifica ne comporta l'automatico annullamento.

Una volta registrata la prova da parte DEL DOCENTE, accedendo alla sezione denominata "REGISTRO VALUTAZIONI" lo studente potrà visionare la votazione conseguita. Nel caso di interruzione della connessione l'esito della verifica è da considerarsi nullo. In caso di mancato superamento DELLA VERIFICA LA STESSA potrà essere ripetuta trascorsi 10 giorni e comunque nel rispetto DEL CALENDARIO suddiviso per disciplina preventivamente pubblicato in piattaforma. In caso di mancato superamento e/o di interruzione della connessione nell'espletamento di tutti le altre verifiche lo stesso potrà essere ripetuto a partire dal giorno successivo. È possibile sostenere al massimo 2 verifiche in modalità telematica al giorno.

Art. 6 - Comunicazione e pubblicità

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore e viene pubblicato nella piattaforma del Liceo.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. <u>Durante l'attività in DDI ha</u> superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

NOI STIAMO VIVENDO UN MOMENTO DI CRESCITA E DI GRANDE ESPANSIONE PERCHE' GLI STUDENTI STANNO CAPENDO LA GRANDE RIVOLUZIONE DEL DIGITALE.
SI STANNO APPROCCIANDO CON MOLTO INTERESSE ALLO STUDIO ON LINE.

STA CAMBIANDO LA PERCEZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NON SONO VECCHI ANFITEATRI REFRAATTARI ALL'INNOVAZIONE MA APERTI AI TERRITORI E AI GIOVANI.

LA CONOSCENZA E LA CULTURA STANNO DIVENTANDO I LUOGHI DELL'ECONOMIA, MOLTO DI PIU' DELLE FABBRICHE DEI MERCATI E DEGLI UFFICI.

IL BARICENTRO DEL SISTEMA ECONOMICO SI SPOSTA SOSTANZIALMENTE DAL CAPITALE ALLA PERSONA E QUINDI, IN TALE CONTESTO

LA SCUOLA COSA FA?

OLTRE AL CANONICO TRASFERIMENTO DEL SAPERE DIVENTA IL LUOGO IN CUI SI FORMANO CITTADINI ATTIVI APERTI ALLA INTERCULTURALITA' ALLE NUOVE CONOSCENZE ALLE NUOVE PROFESSIONI, DECISAMENTE DIVENTA IL LUOGO DI UNA FORMAZIONE GENERALE DURANTE TUTTO L'ARCO DELLA VITA, NEL SOLCO DE LIFE LONG LEARNING.

QUANDO È IMPORTANTE L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE?

STIAMO VIVENDO UN CAPITALISMO INTELLETTUALE, IN CUI LA CONOSCENZA DIVENTA IL FATTORE PRODUTTIVO TRAINANTE.

È NECESSARIO INNOVARE!

IO RIPETO SPESSO!

CHE L'ETA' DELLA PIETRA NON È FINITA PERCHE SONO FINITE LE PIETRE, MA PERCHE' QUALCUNO HA AVUTO UN'IDEA MIGLIORE.

ECCO, NOI DOBBIAMO ESSERE APERTI ALL'INNOVAZIONE, NON DEVE SPAVENTARE!

CAPISCO CHE I GIOVANI SONO MENO INTERESSATI ALLA CREAZIONE DELLA LORO START-UP, DELLA LORO IMPRESA, PERCHE' HANNO PAURA DI UN FALLIMENTO

MENTRE IN AMERICA FALLIRE

DOBBIAMO AVERE UN CAMBIO DI ROTTA, DOBBIAMO TRASFORMARE LE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN ISTITUZIONI PIU' MODERNE. CHE ACCOMPAGNANO I GIOVANI NEI LORO SOGNI.

QUESTO È IL MOMENTO DELLA GRANDE DIVERSITA' E DELLA CAPACITA' DI INNOVARE E DI BUTTARE IL CUORE FUORI L'OSTACOLO.....

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. <u>Durante l'attività in DDI ha</u> superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione. -WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI <http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>

1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Come si diceva, nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva;

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

1.5 DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente; -comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

1.6 Attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Il Liceo Oriani attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Meet.

Le attività che si propongono sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche PET, FIRST, CAE
- corsi per l'acquisizione di certificazioni ECDL e EIPASS
- attività di orientamento e PCTO.

Si rimanda al sito del Liceo per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

1.7 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della

partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

1.8 Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

La Prof.ssa Donatella Fusconi, referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

1.9 Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

2 Dialogo e comunicazione

Il Liceo mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

Il Dirigente è disponibile all'indirizzo dirigente@liceoscientificoravenna.edu.it

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale nomecognome@isoriani.istruzione.it

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo info@liceoscientificoravenna.edu.it

Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico, sono tenuti, previo appuntamento, dallo psicologo di istituto contattabile all'indirizzo reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili -in presenza- solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico; possono altresì svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori o in caso di lockdown.

3 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.1 Ruoli di Coordinamento

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.

- Il Comitato per la progettazione dell'avvio dell'a.s. 2020-21 ha predisposto il progetto di ripartenza.
- La Commissione per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha lo scopo indicato.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Il Liceo Oriani, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf).

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale del Liceo, Prof.ssa Elisabetta Siboni contattandola per email al seguente [indirizzo: siboni@lsoriani.istruzione.it](mailto:siboni@lsoriani.istruzione.it).

4 Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- *conoscenza del Regolamento G Suite* del Liceo Oriani, pubblicato sul sito web di istituto.

5 Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella **Nota n. 388 del 17 marzo 2020**: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della

valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

5.1 Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

Verrà utilizzato come Repository Google Drive .

5.2 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione **ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.**

La valutazione ha sia una **dimensione formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento **a griglie di valutazione** delle competenze raggiunte elaborate ad hoc **dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.**

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente

le la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

5.3 Valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

5.4 Valutazione della condotta: indicazioni

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza, presente nel PTOF.

Mancano:

1. Premessa
2. I ruoli di Coordinamento
3. Piattaforme digitali in dotazione all'istituto e loro utilizzo
4. Organizzazione e gestione delle attività di didattica digitale integrata, ovvero
5. le modalità di svolgimento delle attività interattive sincrone
6. le modalità di svolgimento delle attività erogative asincrone
7. Autovalutazione nella DDI erogativa (DPR 122/2009, Art. 1 Principi, La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento (...) ha essenzialmente finalità formativa, **che deve sollecitare e favorire negli alunni l'autovalutazione, l'acquisizione di conoscenze e il successo formativo.**) (DPR 249/1998, Art. 2
8. Gli aspetti disciplinari rispetto all'utilizzo degli strumenti digitali
9. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
10. Modalità di tutoraggio
11. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
12. Criteri di valutazione degli apprendimenti
13. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Ruoli di Coordinamento

- Lo staff di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.

- Il Comitato scientifico per la progettazione dell'avvio dell'a.s. 2020-21 ha predisposto il progetto di ripartenza, nonché l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha lo scopo indicato.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate